

LA FESTA DEI POPOLI

Newsletter

A cura del Comitato organizzatore della Festa dei Popoli

(Centro Pastorale Immigrati - Centro Missionario Diocesano - Caritas Diocesana Veronese -
Centro di Pastorale Adolescenti e Giovani - Missionari Comboniani -
Cestim - Movimento dei Focolari - Associazione Villa Buri - Associazioni degli Immigrati)



APRILE 2016

25° ANNIVERSARIO FESTA DEI POPOLI

Non muri ma ponti

Costruttori di ponti

Alexander Langer, conosciuto politico degli anni '80 e '90, impegnato nel movimento per la pace, ha scritto un tentativo di decalogo per la convivenza interetnica. Al punto otto di questo decalogo così scriveva "dell'importanza di mediatori, costruttori di ponti, saltatori di muri, esploratori di frontiera". Nell'incontro tra persone appartenenti a culture ed espressioni religiose diverse, Langer metteva in risalto che spesso c'è una "mancanza di conoscenza reciproca, di rapporti, di familiarità" che può ingenerare o accentuare la conflittualità. Di conseguenza risulta di "estrema importanza positiva avere persone, gruppi, istituzioni che si collocino consapevolmente ai confini tra le comunità conviventi e coltivino in tutti i modi la conoscenza, il dialogo, la cooperazione" per superare incomprensioni ed evitare scontri. E poi ancora aggiunge "La promozione di eventi comuni ed occasioni di incontro ed azione comune non nasce dal nulla, ma chiede una tenace e delicata opera di sensibilizzazione, di mediazione e di familiarizzazione, che va sviluppata con cura e credibilità". Queste riflessioni di Langer ci aiutano a capire il senso profondo della Festa dei popoli e dei suoi 25 anni di storia. Essa è stata ed è ancora un momento in cui tutti coloro che vogliono saltare i muri e costruire ponti per realizzare familiarità e superare la conflittualità si danno appuntamento. Il maggiore evento cittadino di incontro nella diversità e nella fraternità. La Festa rinforzi e incoraggi quindi tutti coloro che credono al dialogo e all'incontro come via alla costruzione di una società "sana" e "sicura" perché ognuno è riconosciuto nella sua dignità.

don Giuseppe Mirandola
Direttore Centro di Pastorale Immigrati

Sabato 21 Maggio h. 21.00
Piazza dei Signori
Concerto
Orchestra Interculturale
Mosaika

21 Maggio PIAZZA DEI SIGNORI

22 Maggio VILLA BURI

Contrariamente a quanto annunciato nelle precedente newsletter **il concerto del 21 maggio dell'Orchestra Mosaika non sarà in Piazza a San Zeno ma in Piazza dei Signori.**

Il motivo dello spostamento è dovuto al **rifiuto** del Comitato organizzatore della sagra di San Zeno ad accogliere lo spettacolo. Il nostro desiderio era quello di offrire alla città, in occasione della festa del Patrono e dei 25 anni di festa dei popoli, un concerto che richiamasse i valori dell'accoglienza e dell'incontro che la Festa, in questi anni, ha incarnato diventando un evento patrimonio della città. Tra l'altro, la scelta del giorno del Patrono di Verona, un missionario del Vangelo che dalla sua terra d'Africa era venuto a predicare sulle rive dell'Adige, quando la nostra Chiesa era proprio una piccola comunità, sarebbe stato fortemente significativo. La motivazione addotta dal Comitato sagra di S. Zeno, ovvero che vuole assumersi in toto la responsabilità della organizzazione dei festeggiamenti nei giorni dal 20 al 23 maggio, non ci è apparsa congrua.

Ancor di più siamo rimasti addolorati dal rifiuto di detto comitato a incontrarci per approfondire le motivazioni reciproche. Sinceramente non ci è apparso un atteggiamento costruttivo.

Siamo rappresentanti di varie realtà ecclesiali della Diocesi di Verona e sentiamo il Patrono S. Zeno una figura molto significativa che non può essere ridotta a semplice "tradizione folkloristica". San Zeno, per i credenti incarna il valore di un Santo che, ancora oggi, ispira la vita della città.

Apprezziamo e accogliamo l'offerta dall'Amministrazione Comunale di spostare il concerto in **Piazza dei Signori**, ma ugualmente sentiamo che abbiamo mancato un appuntamento con la storia.

Certo, **Piazza dei Signori** è un luogo importante che ci darà comunque modo di ritrovarci e far risuonare attraverso la musica il messaggio di fratellanza promosso dalla Festa dei Popoli nel cuore di Verona.

E noi faremo del nostro meglio perché sia un evento gioioso e bello per chiunque voglia partecipare.



25°

A
N
N
I
V
E
R
S
A
R
I
O

25 ANNI DI CULTURA ALLA FESTA DEI POPOLI DI VERONA

In questi anni della Festa dei Popoli presso lo storico luogo di Villa Buri che negli anni si è trasformato in giardino di amicizia e di fratellanza, abbiamo potuto vivere la gioia dei Popoli e delle persone portatrici di cultura a Verona. Una condivisione fatta di incontri, canti e danze, ma anche della gioia di stare assieme per condividere delle squisite pietanze culinarie. Un modo concreto e reale per dire tutti insieme che la Vita non dipende dalla Geografia. In questo nuovo sentiero che si apre per la celebrazione dei 25 anni, vorremmo tanto che questo affetto collettivo, che nasce dalla conoscenza/comprendimento reciproca, si cementi sempre di più attraverso i linguaggi e le lingue che usiamo per trasferire esperienze e sapienze che ogni persona porta con sé quando, per un motivo o l'altro, si sposta dalla propria terra d'origine alla ricerca di significato e del senso per la propria esistenza o quella dei suoi familiari. Sapienze e conoscenze che sono necessarie per uscire non solo dall'ignoranza ma anche dalla miopia (nostra) per avviarci verso un orizzonte più ampio che la Natura ci offre nelle relazioni con le persone e con il mondo che ci circonda. Ecco allora che vorremmo attingere ad un genere di linguaggio che è quello dei proverbi con l'augurio di offrire sempre di più motivi per uno stare assieme. Attingiamo dalla Cultura e Tradizione Africana:

Un Anziano/a seduto vede meglio di un giovane in piedi
L'Anziano che muore è una biblioteca che brucia
La parola che esce dalla bocca, scavalca presto le montagne
Un uomo solo non fa il villaggio
Non arriva mai la notte dove si ama
La polenta di miglio unisce i parenti
La guerra non ha né occhi né bocca né orecchie: E' sorda, cieca e muta ad ogni grido
Nella fretta non c'è benedizione
Sentire non è vedere
Fare domande non è stupidità
La Saggezza è come il tronco di un baobab, non può essere abbracciato da uno solo
Una pianta in fiore è visitata dalle api
Nella fretta non c'è benedizione
L'ingordigia incendia il villaggio, la fratellanza unisce la gente
La cattiva parola perisce e ferisce per sempre. La buona parola lenisce ogni ferita
Il saggio restituisce doni ricevuti, lo stolto toglie ogni bene.

Jean-Pierre Sourou Piessou



VOLONTARI - VOLONTARI - VOLONTARI CERCASI

Carissime amiche e carissimi amici come ogni anno siamo qui a chiedere il vostro aiuto per organizzare i vari servizi della Festa dei Popoli.

Chi ha disponibilità nei giorni precedenti la Festa (da mercoledì 18 a venerdì 20) o anche solo per SABATO 21 e/o DOMENICA 22 e/o LUNEDI 23 maggio lo comunichi.

INCONTRO per tutti i VOLONTARI

Venerdì 29 aprile h. 20.30 presso i Comboniani (Vicolo Pozzo 1)

Per altre informazioni:

Telefono 045 8033519

Mail cmdverona@cmdverona.it

I nostri contatti

Comitato Festa dei Popoli - Centro Pastorale Immigrati - Stradone Provolo 27 - 37123 VERONA

Tel/fax 045 8004247 - Mail : segreteria.migrantes@diocesivr.it;